

Sfiondata quota mille contagi

Ennesimo record di nuovi positivi e altri due morti. Altrettanti i pazienti in terapia intensiva

POTENZA - Sono 1.032 - ancora una cifra da record per la regione - i nuovi positivi scoperti in Basilicata dopo l'analisi di 2.927 tamponi: lo ha reso nota la task force regionale.

I ricoverati negli ospedali di Potenza e di Matera sono 72, due dei quali curati in terapia intensiva. I guariti di giornata sono 149 mentre sono stati registrati altri due morti (il totale delle vittime sale adesso a 616).

Intanto l'amministrazione comunale di Matera conferma la campagna screening rivolta agli studenti, insegnanti e personale scolastico delle scuole dell'infanzia, elementari e medie per poter affrontare la ripresa dell'attività scolastica con maggiore sicurezza: a seguito dell'ordinanza regionale n° 1 del 5 gennaio 2022 sull'emergenza epidemiologica, il Comune di Matera avvierà un'attività di screening prevista nelle giornate 7, 8 e 9 gennaio riservata esclusivamente all'utenza scolastica, alunni e personale scolastico, degli Istituti comprensivi in città e delle scuole paritarie di competenza comunale, infanzia, elementari e medie.

L'amministrazione comunale, l'ufficio Scuola in collaborazione con gli Istituti Scolastici, i volontari della protezione civile, personale medico-sanitario volontario e professionale, saranno tutti impegnati per un'attività di screening prima della ripresa delle attività scolastiche. Verranno somministrati tamponi rapidi forniti dalla Regione Basilicata.

Saranno gli Istituti stessi, attraverso circolari interne a fornire tutti i dettagli su

luoghi e orari per i propri studenti e il proprio personale.

L'amministrazione ha direttamente sostenuto le spese per il personale infermieristico aggiuntivo, per il materiale sanitario e ha previsto l'acquisto di alcune centinaia di Test rapidi salivari "Lollipop" Sars-CoV-2, più facili e comodi da somministrare e rivolti a bambini con alcune patologie particolari o disabilità.

«L'auspicio dell'amministrazione - sostiene il sindaco Bennardi - è che ci sia una grande partecipazione per una ripresa in sicurezza delle attività scolastiche in presenza, ricordando in ogni caso che il miglior modo per affrontare la pandemia e limitare i contagi, rimane la campagna vaccinale, con l'hub comunale attivo in via Sallustio appositamente per gli studenti la domenica e per il personale scolastico tutti i giorni feriali».

E a proposito di scuola, è stata pubblicata on line a mezzanotte scorsa, sul bollettino ufficiale della Regione, l'ordinanza che stabilisce la ripresa dell'attività didattica in Basilicata per lunedì prossimo, 10 gennaio: lo ha annunciato in un tweet il presidente della Regione, Vito Bardi, che l'altro ieri pomeriggio aveva pronta l'ordinanza, da pubblicare in attesa della decisioni del Governo. Proprio riferendosi alle misure prese dal Consiglio dei Ministri, Bardi le ha giudicate positivamente, «soprattutto ha aggiunto - su obbligo vaccinale per gli over 50 e test gratis per gli studenti che dovranno fare autosorveglianza».

I NUMERI - «Aumentano i posti letto occupati da pazienti Covid: rispetto alla settimana precedente +28% in area medica e +21,6% in terapia intensiva». Lo afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione **Gimbe**. A li-

vello nazionale, al 4 gennaio, il tasso di occupazione da parte di pazienti Covid è del 20,3% in area medica e del 15,1% in area critica. Ad eccezione di Molise, Sardegna e Puglia, tutte le Regioni superano la soglia del 15% in area medica, con la Valle d'Aosta che raggiunge il 47,5%; ad eccezione di Basilicata, Campania, Molise, Puglia e Sardegna tutte superano la soglia del 10% in area critica, con la Provincia di Trento che si attesta al 24,4%. «Aumentano gli ingressi giornalieri in terapia intensiva - puntualizza Marco Mosti, direttore operativo della Fondazione **Gimbe** - la cui media mobile a 7 giorni sale a 125 ingressi/die rispetto ai 100 della settimana precedente».

Cifre confermate da Agenas: a livello nazionale il tasso di occupazione di posti letto occupati da pazienti Covid nei reparti ospedalieri sale al 21% e, in 24 ore, cresce in 13 regioni: Calabria (al 33%) Liguria (32%), Abruzzo (17%), Lombardia (23%), Marche (24%), Molise (13%), Piemonte (25%), Puglia (13%), Sardegna (11%), Sicilia (25%), Toscana (17%), Umbria (28%), Veneto (21%). Stabili oltre soglia del 15%: Basilicata (20%), Campania (19%), Emilia Romagna (18%), Friuli (24%), Lazio (20%), Provincia autonoma di Trento (19%). Il tasso è in calo nella Provincia autonoma di Bolzano (16%) e Valle d'Aosta, che col 45% resta la regione con la situazione più critica. Questi i dati Agenas del 5 gennaio.

Infine la mappa settimanale del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc): tutta l'Italia diventa rosso scuro, il massimo livello di diffusione di infezioni nella scala. Solo la Sardegna è al gradino più basso, in rosso. La scorsa settimana erano ancora sette le regioni in rosso, ossia Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia. Le altre erano in rosso scuro.

Da oggi a Matera tre giorni di screening riservato esclusivamente all'utenza scolastica

Sono 1.032 i positivi scoperti in regione dopo l'analisi di 2.927 tamponi



Il "Madonna delle Grazie" di Matera: i ricoverati per Covid nei due ospedali lucani sono 72



Peso: 87%



I corridoi del San Carlo di Potenza; a destra attività di screening per l'utenza scolastica, alunni e personale scolastico



Peso:87%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

494-001-001